

Parma

FURTO ENNESIMO BLITZ NELLA STRUTTURA IN SAN LEONARDO CHE ACCOGLIE PERSONE CON DISABILITÀ'

Raid al centro diurno Fiordaliso: porte sfondate, spariti soldi e pc

I ladri si sono portati via perfino una delle borse di pelle realizzate dai ragazzi

Chiara Pozzati

■ Controordine. Da casa aperta al quartiere, dove caffè e chiacchie re sono offerti a tutti «siamo costretti a optare per un sistema di sorveglianza».

Viso tirato, una stretta di mano calorosa, Mariantonio Baga, responsabile del centro diurno Fiordaliso, fa da cicerone fra le porte distrutte a calci. Ieri mattina la triste scoperta: l'ennesimo blitz dei soliti ignoti all'interno della struttura che si affaccia su via Bassano del Grappa. Uno spicchio di San Leonardo circondato di palazzoni e famiglie che però non hanno visto o sentito nulla.

I ladri hanno avuto tutto il tempo di rivoltare uffici e laboratori come calzini, forse alla ricerca di una cassaforte. Forzate le porte interne, distrutte a pedata. Il bottino, fortunatamente, non è stato ingente: «Sono riusciti a sconfiggere 250 euro, ma quel che è peggio è che si sono portati via un po' portatile, una macchina fotografica digitale e delle borse in pelle realizzate dai nostri ragazzi».

Rimangono un mistero la via d'accesso utilizzata dai banditi e la notte precisa del furto. «Il portone d'ingresso non è stato forzato e nessuna finestra è stata mandata in frantumi - riavvolge il filo la Baga - Abbiamo il sospetto che siano entrati da una finestrella



Ladri silenziosi La sede del centro diurno in via Bassano del Grappa: nessuno del vicinato ha sentito nulla.

FURTI NON POTEVA STARE A PARMA

Ruba all'Interspar: fermata dopo un inseguimento

In via Golgi

Ruba rame ma braccato da polizia e Ivri lo abbandona

■ Ha rubato del rame ma ha dovuto abbandonare la refurtiva per non essere preso. E' accaduto in via Golgi, nei pressi di strada Uguzzoli. Poco dopo le 13 infatti una Volante è stata allertata da un addetto alla vigilanza di una ditta che aveva visto, tramite le telecamere di sicurezza, un uomo, con ogni probabilità di nazionalità straniera, scavalcare la recinzione e prelevare una matassa di rame. L'addetto alla sicurezza ha così chiamato la polizia e gli agenti delle Volanti arrivati sul posto hanno iniziato a perlustrare la zona assieme insieme alle pattuglie dell'Ivri. Nonostante diversi giri, non sono riusciti a trovare il ladro, ma un risultato l'hanno comunque ottenuto. Il malvivente, infatti, si è sentito braccato e ha abbandonato il rame che aveva portato via. La matassa, del peso di circa trenta chili, è stata così restituita al proprietario. r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

basculante di uno sgabuzzino, ma non ne siamo certi. Così come non sappiamo se il saccheggiò sia avvenuto tra venerdì e sabato, o tra domenica e oggi (ieri per chi legge, ndr). Chiudiamo ogni weee-

Nonostante il sorriso, l'amarraza trapela: «Colpirne una cooperativa sociale significa colpire le fasce più deboli della città». La Fiordaliso è una costola della Cooperativa Fiorente che negli anni è finita spesso nel mirino dei ladri. Le ultime scorribande, tra maggio e luglio, nel centro diurno Oltretorrente.

Mentre rimane la desolante conta dei danni, i corridoi accoglienti di via Bassano del Grappa pullulano di ragazzi speciali. Diciotto ospiti, tra uomini e donne, che convivono con disabilità psico-fisiche anche gravi. Ogni giorno vengono seguiti dagli educatori e sono tanti i progetti che si tendono la mano tra queste quattro mura. A spiccare è il laboratorio di pelletteria, uno dei fiori all'occhiello di questa realtà. «Nonostante sia totalmente lontano dalla nostra ottica e formazione, ormai, non possiamo che preventivare queste azioni - chiude asciuttamente la padrona di casa -. investiremo in sistemi d'allarme ad hoc». I malintenzionati sono avvisati. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSTIZIA NUOVA ASTENSIONE: UDIELENZE A RISCHIO ANCHE A PARMA A PARTIRE DA LUNEDI'

Magistrati onorari, 5 giorni di sciopero

Protesta contro la riforma:
«Il nostro stipendio?
Peggio di quello
dei braccianti agricoli»

■ Tornano a far sentire la loro voce, i magistrati onorari. Nel mirino la riforma Orlando, che non dà alcuna garanzia a got (giudici onorari di tribunale) e vpo (vice procuratori onorari) che ogni giorno portano avanti decine di udienze sia nel settore penale che in quello civile anche a Parma. Da lunedì a venerdì prossimi i magistrati, insieme ai giudici di pace, si asterranno dai processi: un nuovo sciopero, dunque, dopo quelli più volte proclamati nei mesi scorsi. «Il governo - si legge nella nota della Federmot (Federazione magistrati onorari di tribunale) - ha preferito reiterare l'attuale sistema degli incarichi temporanei, stravolgere disorganicamente le attività delegabili,



fingere che il nostro apporto sia (o possa divenire) discontinuo, privarsi dell'opportunità di aumentare il nostro impegno per l'amministrazione giudiziaria, il tutto liquidandoci un trattamento economico (se così possiamo definirlo) peggiore di quello riconosciutoci nelle nostre sentenze a braccianti

per le nostre sentenze a braccianti

per legge, a 72.000 euro). Alla faccia del principio di egualianza!

La normativa in parola viola infatti non solo la nostra Costituzione ma anche il diritto dell'Unione europea, esponendo l'erario ad azioni risarcitorie, in quanto disapplica il principio rettificativo del pratica temporis oltre al divieto di reiterazione dei rapporti temporanei».

Incarichi precari, ma anche retribuzioni secondo il vecchio sistema. «In una logica discriminatoria da vero caporaldo, il governo ha poi mantenuto per quattro anni (prorogabili?) il precedente sistema di spesa, in cui si differenzia la posizione dei 4.000 magistrati onorari di tribunale e dei 1.000 giudici di pace: si accantonano circa 40 milioni di euro per got e vpo (10.000 euro annui lordi pro capite di accantonamento) - spiega la Federmot - e 80 milioni di euro per i gdp (80.000 euro annui lordi pro capite di accantonamento, con un'erogazione effettiva attestata su un livello ben più basso, comunque infe-

riore, per legge, a 72.000 euro). Alla faccia del principio di egualianza! La normativa in parola viola infatti non solo la nostra Costituzione ma anche il diritto dell'Unione europea, esponendo l'erario ad azioni risarcitorie, in quanto disapplica il principio rettificativo del pratica temporis oltre al divieto di reiterazione dei rapporti temporanei».

«È un paradosso - si sottolinea ancora nella nota - che proprio noi siamo costretti a cercare un giudice a Berlino... rectus: in Lussemburgo, che riporta a sensatezza l'operato di un Parlamento, eletto in forza di una legge elettorale inconstituzionale, che ha dimostrato gravissima incapacità di advenire a una riforma rispettosa del principio di leale collaborazione col potere giudiziario, seppure operando sotto l'avvallo politico dell'Anm, che ha plaudito all'impostazione governativa e ignorato, insieme al ministro, i capi degli uffici giudiziari italiani, che sollecitavano una riforma più equa. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARIA DI FESTIVAL TANTI SPETTACOLI, CONCERTI ALL'APERTO E PERFINO UNA CACCIA AL TESORO

«A tutto Verdi»: maratona di eventi in città

■ Vivere le atmosfere del Maestro a 360 gradi, lasciare un ricordo che meriti di essere raccontato. È lo spirito con cui Ascom, in collaborazione con il Teatro Regio e gli operatori commerciali, ha promosso e organizzato una serie di iniziative collaterali al Festival Verdi che coinvolgeranno in particolare il centro storico di Parma e anche di Busseto. Ecco una carrellata degli eventi in programma. «Sulle Tracce di Verdi» mercoledì 11 ottobre in centro storico:



Nel nome del Maestro Anche gli studenti sono stati coinvolti.

una divertente caccia al tesoro a tema verdiiano che coinvolgerà gli studenti di quattro istituti scolastici cittadini i quali dovranno rispondere a domande particolarmente impegnative, nonché recuperare oggetti nei negozi aderenti alla caccia. Una «vara» che premierà la squadra che nel minor tempo avrà risposto correttamente al maggior numero di domande e, al contempo, sarà riuscita a recuperare gli oggetti richiesti attraverso i biglietti disseminati nei negozi aderenti. Ini-

ziativa promossa da Ascom in collaborazione con Paolo Zoppi, del Club dei 27 e gli istituti Bertolucci, Melloni, Toschi e Ulivi. «Nei Dintorni di Verdi» domenica 8 ottobre in piazza Ghiaia. A partire dal mattino la piazza si animerà con laboratori tematici per bambini grazie alla collaborazione del Club dei 27 e dell'istituto comprensivo Verdi di Coragnano. Seguiranno spettacoli con l'Accademia Corale Roberto Goitre, esibizioni musicali e concerti lirico per soprano, tenore,

baritono e quartetto. A corredo le fantastiche realizzazioni dedicate alle opere verdiiane realizzate a terra dagli esponenti del Centro culturale madonnari di Mantova, mentre l'attore Rocco Buccarella, nei panni di Giuseppe Verdi, intratterrà i visitatori raccontando aneddoti sulla vita e le opere del grande Maestro. Non mancheranno le migliori specialità della gastronomia proposte dagli operatori specializzati del territorio. Come sempre non mancherà il sottofondo musicale verdiiano per diffusione di Musica nei Borghi. I bar e ristoranti del centro sono stati coinvolti nell'iniziativa del Teatro Regio «Mezzogiorno in musica», sei recital nei volontini del Guazzato, accompagnati dall'introduzione all'ascol-

to di Damien Colas, Francesco Izzo e Alessandro Roccagliati per approfondire alcuni aspetti della musica verdiiana, nell'interpretazione di giovani talenti. Al termine del concerto il pubblico potrà godere di un aperitivo o di un light-lunch a prezzo convenzionato in bar e ristoranti della città che hanno aderito.

«Parma Quality Restaurants» domenica 1° ottobre: dopo teatro al Ridotto del Regio in occasione della prima del Falstaff. Sabato 14 ottobre, Busseto Buffet di benvenuto in occasione di Opera Europa, convegno dei direttori di teatri europei. Street Food Quality Parma sabato 14 e domenica 15 ottobre in piazza Ghiaia in concomitanza con gli eventi dei Verdi Off.